

*Ai Comuni del Lazio
titolari dei finanziamenti
per il TPL*

C.a. Sindaci
Segretari comunali
Responsabili T.P.L.
Responsabili Servizi Finanziari

E, p.c. ANCI Lazio
AGENS
ANAV
ASSTRA
FEDERLAZIO
UNI.A.MO.LA.
UNINDUSTRIA

OGGETTO: Liquidazioni alle Aziende dei fondi destinati al T.P.L.

Con riferimento all'oggetto, come in più occasioni rappresentato, a partire dal 2020 la Regione Lazio ha inteso snellire il sistema di trasferimento dei fondi destinati al T.P.L. dei Comuni, passando dalla liquidazione di 6 rate corrisposte a seguito di rendicontazioni bimestrali da parte dei singoli Comuni, ad un trasferimento in acconto costituito da tre sole rate, dell'entità rispettivamente del 40% per la 1^a rata, del 40% per la 2^a rata e del 20%, o minor importo, per la rata di saldo.

Tale sistema, da ultimo comunicato ai destinatari della presente con nota di questa Direzione prot. 1019753 del 13/12/2019, rispondeva alla logica di conferire ai Comuni sempre e comunque una liquidità sufficiente per la più immediata liquidazione delle fatture emesse dai Gestori. In una simile circostanza, un eventuale ritardo poteva giustificarsi solo relativamente all'ultima rata, dato che il trasferimento del 20%, a saldo di quanto dovuto al Comune per quella annualità, sarebbe avvenuto a seguito della rendicontazione finale da parte del Comune medesimo.

Nell'attuare detta nuova procedura gli Uffici della Regione Lazio hanno rispettato l'impegno di accelerare la procedura amministrativo-contabile, pervenendo alla liquidazione del 1° acconto già a fine marzo, nonostante la situazione emergenziale conseguente alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 abbia determinato condizioni non ottimali sotto il profilo organizzativo, dovute alle restrizioni imposte dalle disposizioni nazionali in materia di distanziamento sociale.

A seguito di quanto sopra, proprio in ragione del particolare stato di emergenza sanitaria in corso e degli effetti che essa sta producendo sul sistema economico nazionale e locale, con nota dell'Assessore competente al ramo (nota n U 021939 del 12.3.2020) è stata data evidenza del risultato raggiunto circa l'immediata liquidazione delle risorse di che trattasi, esortando i Comuni interessati ad un pari sollecito comportamento nei confronti delle Aziende che ivi prestano servizio.

A tal riguardo, certamente la parte più consistente dei Comuni ha ottemperato a detta sollecitazione. Giungono tuttavia notizie, da parte di Aziende e Associazioni datoriali, che alcuni Comuni non manifestano una pari sollecitudine. È stata altresì avanzata l'ipotesi che i fondi trasferiti dalla Regione vengano utilizzati dai Comuni stessi per altre esigenze di pagamento.

Nel rinnovare pertanto il sollecito per una immediata liquidazione alle Aziende di quanto da queste fatturato nell'ambito del contratto di servizio, si ribadisce che detti fondi presentano una destinazione vincolata. Un eventuale loro diverso utilizzo da parte dei Comuni, ovvero una indebita trattenuta degli stessi presso il conto di tesoreria comunale, porterà la Regione non solo a riconsiderare il finanziamento ma anche a promuovere una eventuale azione di responsabilità amministrativa e contabile.

Ing. Bernardo Maria Fabrizio
Dirigente

Stefano Fermante